

SOPRAVVIVERE NEL REGISTRO CONI: ATTIVITA' SPORTIVA, DIDATTICA E FORMATIVA

COME GESTIRE CORRETTAMENTE I NUOVI OBBLIGHI

Con questo articolo cercheremo di fare maggiore chiarezza (nei limiti del possibile e in attesa di prossime ed auspicabili indicazioni) sulla delibera CONI n. 1574 del 18 Luglio 2017 entrata a tutti gli effetti in vigore nel 2019, soffermandoci in particolare sul significato di attività didattica, formativa e sportiva.

Data per scontata l'iscrizione delle Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche all'interno del Registro Coni 2.0, a partire dal 01/01/2019 ed a seguito della delibera sopra citata, ogni Associazione Sportiva Dilettantistica e ogni Società Sportiva Dilettantistica sarà obbligata a dimostrare l'esercizio di attività didattica, formativa e sportiva pena la cancellazione dal Registro e di conseguenza la perdita di tutte le agevolazioni previste.

Ma in cosa consistono effettivamente queste 3 attività?

Una risposta esaustiva la possiamo trovare nell'art. 2 del "Regolamento di Funzionamento del Registro Nazionale delle Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche". Ai punti 6), 7) e 8) del suddetto articolo vengono definite le 3 attività in questione nel seguente modo:

- Con **ATTIVITA' SPORTIVA** si intende lo svolgimento di eventi sportivi organizzati dall'Organismo sportivo di riferimento. Gli eventi sportivi sono individuati attraverso i seguenti indicatori: livello di competizione, livello organizzativo, luogo fisico, durata del singolo evento e partecipanti;
- Con **ATTIVITA' DIDATTICA** si indicano i corsi di avviamento allo sport organizzati direttamente dall'Organismo sportivo o organizzati dalla Associazione/Società se espressamente autorizzati dall'Organismo sportivo di affiliazione. Ogni evento didattico è contraddistinto da un codice identificativo univoco;
- Con **ATTIVITA' FORMATIVA** si indica l'iniziativa finalizzata alla formazione dei tesserati dell'Organismo sportivo nonché le attività di divulgazione, aperte anche ai non tesserati, relativamente ad argomenti pertinenti la tecnica e l'ordinamento sportivo. Ogni evento formativo è contraddistinto da un codice identificativo univoco.

L'attività sportiva è sostanzialmente l'insieme delle manifestazioni sportive organizzate dagli EPS in favore di quelle A.S.D./S.S.D. regolarmente iscritte all'interno del Registro Coni 2.0. Come accennato in precedenza, **ogni sodalizio sportivo sarà tenuto a partecipare ad almeno un evento durante l'anno solare per conservare la propria iscrizione al Coni** per i prossimi anni ed evitare un'esclusione che comporterebbe la perdita di tutte le agevolazioni fiscali. Non è ancora stato precisato se ci debba essere una partecipazione minima di tesserati per ogni A.S.D./S.S.D. all'interno del singolo evento; indubbiamente sarebbe preferibile una partecipazione quanto più vasta e rappresentativa di ogni sodalizio.

Necessariamente seguirà una parte operativa che riguarderà la raccolta e la trasmissione dei dati. A questo proposito l'ASD **dovrà inserire, per il tramite del Comitato organizzatore dell'EPS, le gare a cui parteciperà nel corso dell'anno.**

Per ogni evento sportivo è infatti prevista la fornitura dei seguenti dati riguardanti il “tipo” di manifestazione:

- Identificativo univoco (fornito dall’Organismo sportivo)
- Denominazione (massimo 255 caratteri)
- Organizzatore (Organismo sportivo, Comitato periferico, uno o più Enti giuridici)
- Periodo di svolgimento (da gg/mm/aaaa a gg/mm/aaaa)
- Livello (Nazionale, Regionale, Provinciale)
- Tipo (mono-disciplinare, pluri-disciplinare)

Inoltre, sarà compito di ogni A.S.D./S.S.D. verificare l’esattezza dei dati anagrafici (specialmente dei codici fiscali) dei propri partecipanti. Ogni iscritto, affinché possa presenziare in qualità di tesserato a queste manifestazioni, deve essere riconosciuto dal Registro 2.0 e per soddisfare tale presupposto non è sufficiente il mero caricamento all’interno del Registro essendo pure necessario che tutti i singoli dati trasmessi siano corretti e validi.

Per **attività didattica** si intende la **cosiddetta “corsistica” propedeutica all’avviamento allo sport** e che dovrà essere organizzata e gestita dall’organismo sportivo al quale l’associazione è affiliata. Come per l’attività sportiva, l’Associazione sarà tenuta al caricamento dei corsi didattici e quindi dovranno essere forniti i seguenti dati:

- Identificativo univoco
- Disciplina sportiva
- Identificativo del tecnico responsabile (Codice Fiscale)
- Partecipanti (Codice Fiscale)
- Luogo
- Impianto
- Periodo di svolgimento (da gg/mm/aaaa a gg/mm/aaaa)
- Frequenza (Giornaliera; 4 a settimana; 3 a settimana; 2 a settimana; 1 a settimana).

Per **attività formativa** si intende l’insieme **delle attività di formazione di prerogativa dell’Ente di Promozione Sportiva di riferimento**, con il fine ultimo di elevare il livello qualitativo e quantitativo di conoscenze dei tesserati ovvero attraverso la diffusione anche ai non tesserati di tematiche riguardanti la pratica sportiva. Anche per l’attività formativa è prevista la fornitura dei seguenti dati:

- Identificativo unico
- Tipologia (Corsi; Corsi con esame; Stage/Seminari)
- Categorie da formare (Dirigenti; Ufficiali di Gara; Tecnici; Altro)
- Partecipanti (Codice Fiscale; numero dei partecipanti)
- Disciplina sportiva
- Identificativo del Tecnico Responsabile (Codice Fiscale)
- Modalità erogazione corso (A distanza; Online; Aula)
- Livello (Nazionale; Regionale; Provinciale)
- Luogo

- Periodo svolgimento (da gg/mm/aaaa a gg/mm/aaaa)

- Ore complessive erogazione formazione

Gli adempimenti delle Società e delle Associazioni sono visibilmente aumentati ma vale la pena ribadire ancora una volta come il **mancato inserimento di questi dati nel registro comporterà la**

cancellazione dal CONI così come ci ricorda la **la Circolare n. 18/2018 dell’Agenzia delle Entrate** dove si afferma che *“In particolare la previsione di inserire all’interno del Registro, a partire dal 2019, le attività sportive, formative e didattiche svolte dalle associazioni e società sportive dilettantistiche, sotto l’egida degli Organismi affiliati, assolve, per l’Amministrazione finanziaria, una importante funzione ricognitiva degli enti sportivi dilettantistici ed è, quindi, particolarmente utile anche ai fini della selezione delle attività di controllo in merito alla spettanza dei benefici fiscali per essi previsti.”*

Dott. Riccardo Zoccatelli

Studio Leonardo Ambrosi & Partners